

/w.smrosario.org 9 SETTEMBRE 2018 ANNO VIII - N°276

# unione SS. Rosario o di Puglia trada tacenao 0



Dal Vangelo secondo Marco (7.31-37) In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidòne, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua: guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.

E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

LO PRESE IN DISPARTE... **E CON LA SALIVA GLI TOCCÒ** 



www.smrosario.org



**II parroco** tostangelo@yahoo.it

"Strada facendo" ritorna ad essere mo immaginare il suo stupore e la presente, amico di strada nella nostra sua gioia! Come è vera e attuale ogcomunità del Rosario con la luce del gi, questa pagina di Marco! In un Vangelo, le proposte di cammino, le mondo, fin troppo rumoroso, stiamo testimonianze ed ogni altra piccola diventando "sordomuti"! Le orecchie indicazione. "Effatà" è il cuore della inondate di tante parole e suoni, ci pagina di Marco. Gesù sta percorren- rendono muti nelle relazionarci con do una terra straniera "la Decàpoli" noi stessi, con gli altri e soprattutto e, pur trovandosi fuori casa, è ricono- con il Signore. Abbiamo bisogno di sciuto e ritenuto capace di compiere essere, nuovamente, toccati, come miracoli, tanto da portargli un sordo- nel Battesimo, da Qualcuno che dica: muto. Gesù lo porta in disparte, Ion- "Effatà!". È quanto avviene ogni dotano da ogni pubblicità: "gli pose le menica incontrando il Signore Gesù. dita negli orecchi e con la saliva gli Grazie alla famiglia Rachele e Giacotoccò la lingua e gli disse: "Effatà", mo Michiello per la loro testimoniancioè "Apriti!"." La guarigione è im- za della Parola. mediata, tornò ad ascoltare e a parlare "correttamente". Il sordomuto

torna a vivere, ha riacquistato le capacità fondamentali di relazionarsi con gli altri, non è più isolato. Possia-

p. Raffaele Angelo Tosto

#### **EFFATÀ**

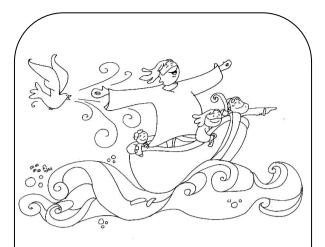
"Lampada per i miei passi è la tua Parola, Luce sul mio cammino". Mi lascio dunque illuminare dalla Parola per comprendere cosa Dio vuole suggerirmi in questo momento, a cosa mi chiama.

La parola aramaica *Effatà* rimanda al rito del mio battesimo. A suo tempo una mano sacerdotale ha toccato con il pollice le mie orecchie e le labbra accompagnate da una preghiera che dà significato a questo gesto: "Il Signore Gesù, ti conceda di ascoltare presto la sua Parola e di professare la tua fede, a lode e gloria di Dio Padre". Riconosco già alcuni cardini sui quali assestare la mia vita: Ascolto attento della Parola, Testimonianza di fede nella vita concreta, Glorificazione di Dio come scopo e fine ultimo dell'uomo. In che modo? In povertà di spirito, nel discernimento delle mie potenzialità e nella scelta che rappresenti non ciò che io voglio fare, ma ciò che Dio vuol fare di me per gli altri.

Il Vangelo mi invita anche ad una sosta di silenzio, "in disparte, lontano dalla folla". È infatti nella quiete della mia stanza, nel deserto del cuore; è nel raccoglimento del Tabernacolo, che incontro Dio. È qui, dentro questo silenzio profondo, che il Signore "apre" orecchie per comprendere la sua Parola, labbra per dire parole di sapienza e cuore per riordinare nella verità le cose della mia vita in vista del Regno di Dio.

Il viaggio di Gesù che muove dalla Galilea verso i pagani di Sidone indica oggi, a me, a te un itinerario di missione verso gli altri in tutta gratuità e solidarietà. Missione significa incarnazione autentica degli insegnamenti di Gesù. Missione è il "fare" quotidiano. Missione sono io, sei tu, è la tua verità di uomo, la tua felicità di persona.

Giacomo e Rachele



### CAMMINO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA

#### 15 settembre

8.30 Tenuta Sospíro:

#### "Conserva" la solidarietà

Ragazzí e famíglie dei cresimandi preparano la salsa per le necessità dei poveri

#### 23 settembre

**20.15** Incontro genitori, padrini e madrine cresimandi

#### 29-30 settembre

15.00 Tenuta Sospíro: Rítíro cresímandí

#### 5 ottobre

16.00 Penítenzíale cresímandí

チ ottobre

10.30 Cresíme

## "In Funights Censo - Chaus donestica" Proports - Disloyo Speriman - Prophera Continuano - camminano Continuano Continua

#### IV MEETING "LE FAMIGLIE SOTTO LE STELLE"

"Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono" (Mt 2, 10 - 11).

È stato così anche per noi. Anche noi al vedere le stelle abbiamo provato una gioia grande. La gioia del metterci alla scuola del Signore e così, guidati ed illuminati dalla grazia del sacramento del matrimonio, abbiamo ancora una volta sperimentato che essere sposi nel Signore è una delle vocazioni più belle che possa accadere nella vita. Questa esperienza di grazia noi crediamo sia per noi il "vedere" la presenza e l'opera del Signore nella nostra vita constatando i segni della sua Provvidenza nell'accompagnarci ad attraversare e superare le "prove" che la vita certamente non risparmia.

Per tre sere, il 6, 7 ed 8 agosto, per il quarto anno, un bel gruppo di famiglie delle tre parrocchie del nostro paese, si è ritrovato sotto le stelle per lodare il Signore e ringraziarlo per il dono del matrimonio. È stata una occasione preziosa per ascoltare ciò che insegna la Chiesa, parlarsi, confrontarsi, raccontarsi le proprie storie e condividere la gioia di vivere come sposi nel Signore. Sono state tre sere che ci hanno regalato bei momenti di serenità, in un clima disteso e piacevole.

Ci ha reso ancora più felici la presenza di un gruppo di famiglie di Trani, della Parrocchia "San Magno", che da tempo vivono l'esperienza dei gruppi Famiglie della Tenerezza, cammino che ha permesso loro di riscoprire la bellezza del matrimonio che, se vissuto bene, diventa annuncio della tenerezza dell'amore di Dio.

Inoltre la presenza di queste famiglie è stato un prezioso dono perché è stata di grande aiuto ed esempio ed è stimolo a proseguire il cammino intrapreso come gruppo che ricerca ed invoca la presenza del Signore nella quotidianità.

Anche la presenza di queste famiglie è stata un dono di grazia che ci spinge a lodare e ringraziare il Signore. Determinante il contributo del gruppo del Rinnovamento nello Spirito che ha messo a disposizione la strumentazione tecnica necessaria allo svolgimento degli incontri, amplificatori, microfoni, proiettori, maxischermo. Così come preziosa è stata la presenza di chi ha provveduto ad animare le serate con la musica e i canti in modo da rendere lode e ringraziare il Padre celeste, nella gioia.

Grazie fratelli e sorelle nel Signore, è bello constatare che la grande famiglia della Chiesa cittadina coopera all'edificazione della casa comune superando divisioni, separazioni e steccati.

Un grazie speciale, per la preziosa disponibilità, lo vogliamo riservare alle suore di Carità della Immacolata Concezione che ci hanno ospitato nel cortilegiardino dell'Istituto "Michele Riontino" offrendoci un luogo accogliente dove ci siamo subito sentiti a nostro agio. È importante che le famiglie si incontrino in luoghi piacevoli che facciano sentire accolti e graditi.

In ultimo, un ringraziamento speciale lo riserviamo al caro p. Raffaele che ha fortemente voluto questi incontri e che con grande fatica ed impegno ha lavorato per la preparazione delle catechesi. Come i Magi, giunti sul luogo, adorarono Gesù così anche noi famiglie, l'ultima delle tre serate in programma l'abbiamo riservata all'adorazione del Signore presente nel Pane Eucaristico, quasi a voler lasciare a Lui il compito di riassumere e illuminare tutte le parole ascoltate. E come frutto immediato di questo momento di preghiera, dal cuore di molti è sgorgata la richiesta di ritrovarsi, come gruppo di famiglie, dinanzi al Signore per pregare ed adorarlo. Tale richiesta è stata prontamente accolta da padre Raffaele che ha immediatamente pensato di programmare momenti di adorazione dedicati alle famiglie.

Siamo certi che da questi momenti non potremo che ricevere abbondanza di grazia e di luce per il nostro cammino di sposi.

Al termine di questo breve resoconto di quanto vissuto, sentiamo di non poter concludere senza invitare tutte le coppie di sposi che leggeranno a lasciarsi afferrare dal Signore che già abita nella loro casa e che non desidera altro che rendere nuovamente gioioso e luminoso il loro amore come quello dei primi giorni.

Vi aspettiamo per camminare insieme.

Savino Russo e Tina Delvecchio

#### Il nostro percorso

Celebrazione Eucaristica Feriale 7.30 - 19.00 (Sabato 20.30 Neocatecumenale)
Celebrazione Eucaristica Festiva: 8.00 - 10.30 - 19.00

Questa settimana, ore 18.15, Via Matris animata dalla CONFRATERNITA

| Domenica 9   | 23° TEMPO ORDINARIO - Lit. ore Ill sett ls 35,4-7a; Sal 145; Gc 2,1-5; Mc 7,31-37  |
|--------------|--|
| Lunedì 10    | 1Cor 5,1-8; Sal 5; Lc 6,6-11   |
|              | Giornata della Comunità Religiosa. L'UFFICIO PARROCCHIALE RESTERÀ CHIUSO.  |
| Martedì 11   | 1Cor 6,1-11; Sal 149; Lc 6,12-19   |
|              | 20.00 Coro liturgico   |
| Mercoledì 12 | Ss. Nome di Maria – memoria facoltativa - 1Cor 7,25-31; Sal 44; Lc 6,20-26   |
| Giovedì 13   | S. Giovanni Crisostomo – memoria - 1Cor 8,1b-7.11-13; Sal 138; Lc 6,27-38  |
|              | 19.30 Adorazione Eucaristica   |
|              | 19.30 Coro giovani   |
| Venerdì 14   | ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE - Festa - Liturgia delle ore propria<br>Nm 21,4b-9 opp. Fil 2,6-11; Sal 77; Gv 3,13-17                     |
| Sabato 15    | <b>B. V. Maria Addolorata</b> - memoria - Eb 5,7-9; Sal 30; Gv 19,25-27 opp. Lc 2,33-35  |
|              | <b>8.30</b> Tenuta Sospiro: "Conserva" la solidarietà - Ragazzi e famiglie dei cresimandi preparano la salsa per le necessità dei poveri |
| Domenica 16  | 24ª TEMPO ORDINARIO - Lit. ore Ill sett Is 50,5-9a; Sal 114; Gc 2,14-18; Mc 8,27-35  |



#### SCUOLA DIOCESANA DI FORMAZIONE Martedì 18 settembre 2018 ore 20,00

Carissimi, come già vi è noto la Scuola Diocesana di Formazione (SDF) per operatori pastorali riprende le sue attività formative dopo un'attenta verifica e riorganizzazione. Avete già ricevuto dalla Segreteria della SDF i materiali utili da poter diffondere a tutti coloro che vorranno iscriversi per l'anno formativo 2018/2019: il piano di studi, il calendario e la scheda di iscrizione.

L'offerta formativa annuale della SDF intende rispondere all'invito rivolto da Papa Francesco alla Chiesa in Italia - nel corso del Convegno nazionale a Fi-

renze del 2015 - a riprendere in mano l'Esortazione Evangelii Gaudium per dare slancio, contenuto e direzione all'opera di rinnovamento, di aggiornamento e di conversione pastorale necessario alla nuova tappa dell'evangelizzazione cui la Chiesa è oggi chiamata.

Chiedo a tutti i parroci di approfittare della rimodulazione più snella della proposta formativa per poter promuovere e rilanciare la formazione degli operatori pastorali delle Vostre comunità. Ugualmente le comunità religiose, le Associazioni, i Movimenti e i Gruppi laicali potranno trovarne beneficio, in sintonia con il rinnovamento pastorale voluto da Papa Francesco nell'Evangelii Gaudium.

L'inizio dell'anno formativo 2018/2019 sarà il 18 settembre alle ore 20, presso la Parrocchia Spirito Santo in Trani, con l'intervento di Cristina Simonelli, presidente del Coordinamento Teologhe italiane. Invito tutta la Chiesa diocesana a partecipare a questo appuntamento che ci consentirà di avviare insieme il nuovo anno pastorale. Vi saluto tutti con affetto di padre!

Trani, 5 settembre 2018

+ Leonardo D'Ascenzo

Arcivescovo